

CASTRUM CAPELLE ONLUS

Ritorno ad... ALZANO LOMBARDO

Ritrovo alle Ore 14:30 al parcheggio di via Piave (piscine comunali).

Itinerario di tre ore comprese le soste, 9 Km tra storia, arte, acqua e natura. Dislivello di 70 m.

Alzano Lombardo non ha bisogno di presentazioni: importante Comune all'inizio della Val Seriana, con notevoli interessi storici, artistici e naturalistici.



Area del Parco Serio Nord

La nostra passeggiata parte da via Pesenti, superati i binari del tram, a destra la via XXV Aprile, con resti delle antiche mura, ci porta in via Mazzini, detta *dei Palazzi*. Nel breve percorso infatti si possono osservare più di dieci ingressi nobiliari fino ad arrivare a quello monumentale dei Berlendis del XVII sec. Svoltiamo a sinistra per gli onori alla Basilica di San Martino con i suoi mille anni di storia. Più avanti si entra nella piazzetta del cosiddetto *Palazzo*, altro edificio aristocratico dei Pelliccioli del XVI sec.: ora ospita il Museo d'Arte Sacra San Martino.



La Basilica di San Martino



Il Palazzo Pelliccioli del XVI sec.



Affreschi in via Adobati

Si esce dal passaggio opposto, si gira a sinistra in via Adobati con affreschi e tratti di murature medioevali, si continua per via Fantoni osservando il Broletto, l'antico palazzo comunale (*Porteghèt*), con pilastri trecenteschi. Si prosegue a destra lungo la via San Pietro, di impianto medioevale. Trovate il Torrazzo, uno degli ingressi del borgo

murato, più avanti nella piazzetta il palazzo Zanchi e un'altra torre con interessante architrave che ci riporta nel XI sec., altra porta di ingresso. Si attraversa la provinciale e si sale per via Alle Viti, a destra la Casaforte dei De Clauso-Alzani e a sinistra la Chiesa di San Pietro del XV sec. con presbitero dell'architetto Isabello. Dal sagrato si scende attraverso un'ampia scalinata e sul lato opposto della strada c'è l'ingresso al parco Montecchio con la villa Pesenti e la Cappella neogotica. Usciamo dal lato ovest per prendere via Paleocopa, che sale alla chiesa di San Giorgio: siamo a Nese, una delle frazioni di Alzano.



Il Broletto in un disegno in "Alzano nei secoli" di A. Mandelli 1956, ora un po' trascurato



Il Torrazzo



La torre di via Alle Viti



Chiesa di San Pietro. Ospitava la pala con il Martirio di San Pietro da Verona di Palma il Vecchio ora nel Museo di San Martino



Villa Pesenti nel parco Montecchio ora biblioteca



Parco Montecchio

Si percorre via Marconi e, a sinistra, per via san Giovanni Bosco si arriva a un ponticello sulla Nesa che ci porta sulla pedonale di via Meer e la via Grumello che sale al Castello omonimo. Si tratta di edificio fortificato del XV sec. con corte, ora adibito a cascinale: presenta due porte-torri inglobate con due androni che conducono al grande cortile, adibito ora a fattoria didattica.



Il "Castello" Grumello



Interno del "Castello" Grumello

Lungo la via Ripa scendiamo al passaggio pedonale, accanto alla roggia Serio che in quel tratto scavalca il torrente Nesa con le opere idrauliche che erano al servizio del Cottonificio Valle Ticino, del primo '900: da osservare la struttura antica dell'industria e la ciminiera.



Opere idrauliche del Cottonificio Valle Ticino

Torniamo sui nostri passi sino al Parco Montecchio e continuiamo dritti per via Paleocapa, fino ad incontrare la *Ciclovia delle Rogge*. Superiamo la provinciale, accompagnati dalla la roggia Serio e a destra dalla facciata nord del monastero della Visitazione, opera del settecento, svoltiamo a destra fino al Broletto, ancora a destra per via Fantoni e poi in via Salesiane e, al civico 2, osserviamo un portale con interessanti sculture sulle colonne. Al civico 10, uno stretto vicolo ci permette di arrivare ad un lavatoio, ora interno ad un palazzo. Si continua e si incontra l'ingresso trionfale neoclassico del monastero della Visitazione e poi il convento di Santa Maria della Pace del cinquecento. Continuiamo a sinistra in via Zanchi, svoltiamo ancora a sinistra in via Mazzini, attraversando il cortile di un bel palazzo oggetto di recupero, più avanti, la villa ora sede comunale e si ritorna al parcheggio.



La facciata nord del monastero delle Salesiane o della Visitazione con il muro delle "donne" e la roggia Serio



La roggia Serio curata dagli Alzanesi



Il lavatoio in via Salesiane

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3389213848 - 3406987249

sito: <https://www.castrumcapelle.org>

Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)

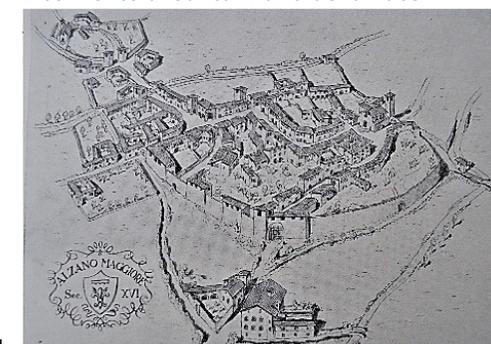
contatti: castellodibergamo@gmail.com



L'ingresso neoclassico del monastero delle Salesiane o della Visitazione



Il convento di Santa Maria della Pace



Ricostruzione del paese medievale con le mura da "Alzano nei secoli" di A. Mandelli, 1956

(Scheda itinerario a cura di Gianluigi Nava)